

VIDEO

Npl, come cambia la gestione dei crediti deteriorati post-Covid

Clamer (Illimity): è ipotizzabile un aumento dei volumi ceduti



Milano, 7 ott. (askanews) – Gestire i crediti deteriorati con l'obiettivo di creare valore economico e sociale. Se nell'ultimo triennio la dismissione di oltre 200 miliardi di Npl ha visto protagonisti banche, regolatori e investitori, oggi sulla scena compaiono nuovi attori che puntano a cambiare il mercato. Se ne è parlato nel corso di "Distressed debt ecosystem: the Italian new deal", evento organizzato al Credit Village di Milano.

Andrea Clamer, responsabile della divisione Distressed credit di Illimity, "Il comprare un credito non performing e gestire un credito non performing può significare entrare e sostenere l'economia reale. Nei prossimi anni ci sarà una crescita ulteriore di questa tipologia di crediti. Ci saranno più crediti nei bilanci delle banche e le banche avranno bisogno di vendere questi crediti a operatori specializzati. E quindi ipotizzabile un incremento di volumi ceduti, sempre più volumi dati in gestione a operatori specializzati e un grande impatto nel mondo del lavoro. Tutti questi soggetti che comprano e gestiscono i crediti avranno bisogno di persone e professionalità per svolgere questo tipo di compito".

Neprix è una delle piattaforme emergenti: è un operatore specializzato che copre l'intera catena del valore per la gestione dei crediti non performing, dalla due diligence acquisitiva fino alla commercializzazione dell'asset. Andrea Battisti, amministratore delegato di Neprix, "Facciamo soltanto credito corporate non granulare, non retail e non corporate sotto i 150-200mila euro di valore nominale. Il vantaggio è quello di avere, specialmente per quanto riguarda un credito garantito, che sono la maggioranza dell'esposizione debitoria tipica delle banche, un operatore che ti sa dare il polso del mercato immobiliare, che sa portare non solo la classica valutazione immobiliare ma una broker opinion vera, fatta saggiando il mercato".

Nei mesi di pandemia si è stata registrata una spinta "forte" dello stragudiziale, con i debitori che si rivolgono direttamente alla piattaforma per cercare un accordo con gli istituti di credito. "Noi ovviamente gestiamo in maniera professionale il rapporto, troviamo l'accordo e spesso portiamo a casa risultati sorprendenti".

CONDIVIDI SU:



ARTICOLI SPONSORIZZATI

<p>Con Blu American Express 1% di CashBack...</p> <p>American Express</p>	<p>Evita brutte sorprese e trova la migliore stanza...</p> <p>DoveVivo</p>	<p>Quanto a lungo ti supporterà il tuo...</p> <p>Fisher Investments Italia</p>
<p>La padella in rame record di vendite in Italia</p> <p>Magis Chef</p>	<p>Ecco la mascherina sicura e Made in Italy di...</p> <p>Buoninfante Medical</p>	<p>3 strategie per il reddito da investimenti per chi...</p> <p>Fisher Investments Italia</p> <p>Powered by Outbrain</p>

Demo Software Commercialisti
TeamSystem Studio Cloud

Tutte le Attività del Tuo Studio Sotto Controllo, anche in Mobilità. Chiedi una Demo

SCOPRI DI PIÙ

TG Web Lombardia

Coniglio Regionale

Priva la campagna "Reuma che? Parlane c..."

VIDEO

Trump è negativo al test del Covid ed esulta: sono immune

Firmato nuovo Dpcm: stop gite scuola e divieto feste nei locali

L'economista svegliato in piena notte: "Hai vinto il Nobel"

Colpo alla mafia, 20 arresti a Palermo con operazione Resilienza

Covid, Oms: immunità di gregge da contagi non è strategia etica

Il nuovo piano di Boris Johnson in Gb: 3 livelli di allerta

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI

Hajiev: Italia può avere ruolo importante in colloqui Nagorno-Karabakh

Covid, Vaia: a Roma nuovo progetto per assistenza domiciliare

Ancora ignote le cause del disastro ambientale in Kamchatka

askanews Mi piace 162.262 "Mi piace"

askanews Per i ristoranti nel 2020 crack da 34 miliardi

ASKANEWS.IT Per i ristoranti nel 2020 crack d... Roma, 13 ott. (askanews) – Per la prim...

Tweet di @askanews_it

askanews Per i ristoranti nel 2020 crack da 34 miliardi #coronavirus #COVID19

askanews "Servono più tamponi per arrestare la seconda ondata di casi" (Fondazione Gimbe) #coronavirus #COVID19

VEDI TUTTE LE NEWS

Cerca un articolo

Home	Cronaca	Spettacolo	Servizi PCM	Chi siamo	Pubblicità
Politica	Regioni	Nuova Europa	Meteo	Area clienti	Sitemap
Economia	Sport	Video	La redazione	Disclaimer e Privacy	
Esteri	Cultura	Altre sezioni		Informativa Cookie	

SEGUICI SU



askanews

Editore: askanews S.p.A.
Direzione e coordinamento A.BE.TE. S.p.A.
Sede Legale: Via Prenestina 685, 00155 Roma
Sedi Operative: Via Prenestina 683, 00155 Roma
Corso Europa 7, 20122 Milano - Via della Scala 11, 50123 Firenze
Ph. +39 06095391
Capitale Sociale: € 1.072.632,00 i.v. - P.I. 01719281006 - C.F. 07201450587

© 2017 askanews S.p.A.

